



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

*Dipartimento Politiche del Lavoro
Direzione Generale degli Affari Generali, Risorse Umane e
Attività Ispettiva
Divisione VII - Coordinamento Ispezione del Lavoro*

LE NUOVE

DIREZIONI DEL LAVORO

E

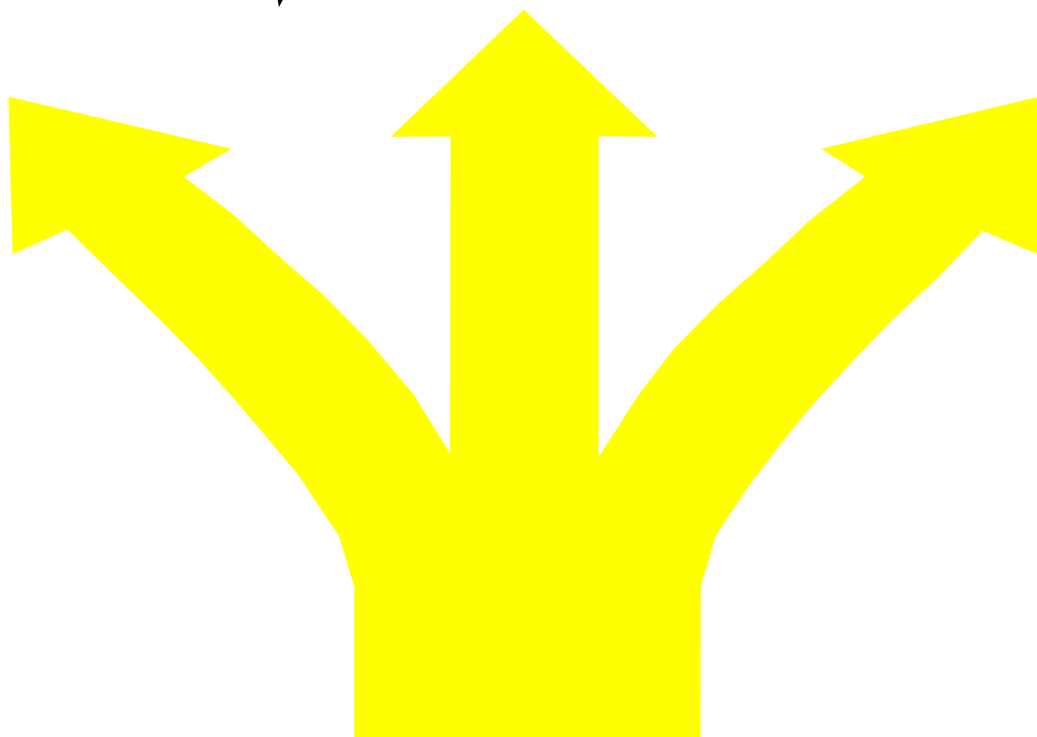
L'ATTIVITA' ISPETTIVA

QUALITA'



SICUREZZA SOCIALE

Guida pratica per un migliore utilizzo dei servizi



Divisione VII AA.GG. e Personale – Coordinamento Ispezione Lavoro
Tel. 0646832231 - 0646832472 – Fax: 064885619

E-mail: [lcaiazza@minwelfare .it](mailto:lcaiazza@minwelfare.it)

Premessa

*Nell'ambito di nuovi e moderni impulsi volti ad intensificare il dialogo fra gli Organi dello Stato ed il cittadino-utente, si sviluppa l'idea di creare un opuscolo informativo, di facile lettura, al fine precipuo di offrire uno strumento di conoscenza . Conoscenza e informazione, quindi, quali idonei mezzi di **tutela dei propri diritti**.*

A tal fine, l'Amministrazione del lavoro sempre sensibile ai processi di trasformazione e alle mutate esigenze sociali, si sta adoperando non solo a riformare la struttura organizzativa ma anche a riqualificare e creare nuove professionalità.

Sotto il primo profilo, con l'attuazione del D.M.7 novembre 1996 n.687 è stata realizzata l'unificazione degli Ispettorati e degli Uffici del Lavoro i quali hanno assunto la denominazione di Direzione Regionale e Direzione Provinciale del Lavoro; con il D.M. 23 dicembre 1997 n.469, è stato attuato, altresì, il decentramento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro .

*All'interno di tale spinta innovativa si inseriscono, inoltre, i nuovi compiti in materia di immigrazione, di composizione delle controversie nel settore pubblico e privato ma soprattutto in materia di **vigilanza sull'applicazione delle leggi di tutela del rapporto di lavoro**. In tale prospettiva risulta di particolare rilievo la funzione sociale espletata dall'Ispezione del Lavoro, la quale, pertanto, viene ad assumere un ruolo assolutamente centrale in un moderno sistema flessibile di mercato del lavoro.*

Si comprende pertanto la necessità, nonché precisa volontà, di garantire un puntuale rispetto delle regole e ciò grazie ad una incisiva opera di controllo da parte dell'Organo statale preposto alla vigilanza.

LA STRUTTURA DEGLI UFFICI

LE DIREZIONI REGIONALI DEL LAVORO

Esse hanno sede in ogni capoluogo di Regione

Le compiti della Direzione Regionale del Lavoro

La Direzione Regionale del Lavoro:

- ◆ coordina, indirizza e controlla l'attività delle Direzioni Provinciali del Lavoro per il raggiungimento degli obiettivi programmati, attraverso il monitoraggio e l'analisi dei risultati;
- ◆ individua i fabbisogni di risorse nelle sedi territoriali; avanza proposte di acquisizione di nuove risorse e provvede alla mobilità sul territorio regionale del personale in dotazione;
- ◆ determina i fabbisogni formativi del personale;
- ◆ assicura il servizio prevenzione e protezione dai rischi;
- ◆ assicura la funzionalità del S.I.L. – Sistema Informativo Lavoro – coordinando l'attività delle Direzioni Provinciali del Lavoro, anche attraverso forme di collaborazione con le Amministrazioni regionali.

Dal punto di vista della struttura essa si articola in 4 grandi aree:

AFFARI GENERALI

GESTIONE DELLE RISORSE

Risorse umane
di Gestione

Risorse strumentali

S.I.L. e funzioni di osservatorio Reg.le

Controllo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA, DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO

MERCATO DEL LAVORO

LE DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO

Esse hanno sede in ogni provincia di Regione

Le compiti della Direzione Provinciale del Lavoro

La Direzione Provinciale del Lavoro:

- ◆ programma, svolge e verifica l'attività di vigilanza del lavoro e sulle cooperative nonché l'azione amministrativa in materia di conciliazione delle controversie di lavoro nel settore pubblico e nel settore privato, di politica del lavoro relativamente alle attribuzioni statali e di promozione e sviluppo della cooperazione;
- ◆ svolge funzioni tecnico-legali connesse alle attività di ispezione del lavoro;
- ◆ assicura il servizio di relazioni con il pubblico;
- ◆ assicura la conduzione e la manutenzione del SIL.

Dal punto di vista della struttura essa si articola in 7 grandi aree:

AFFARI GENERALI

GESTIONE DELLE RISORSE

Risorse umane

Risorse finanziarie e strumentali

Sistemi

informativi

ATTIVITA' LEGALE E DEI CONFLITTI DI LAVORO

Attività legale

Conflitti di lavoro

VIGILANZA

Vigilanza tecnica

Vigilanza ordinaria

Sicurezza sul

lavoro

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI - COOPERAZIONE

MERCATO DEL LAVORO

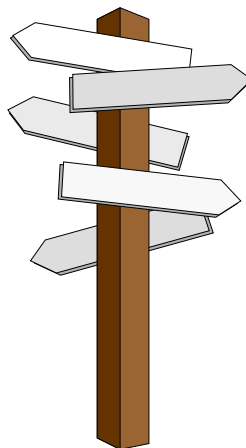
L'ATTIVITA' ISPETTIVA

L'ISPEZIONE DEL LAVORO

L'Attività di Ispezione si esplica in:

- vigilanza sull'applicazione di tutte le leggi in materia di lavoro e di previdenza sociale obbligatoria ovunque sia prestata un'attività lavorativa;
- vigilanza sull'osservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- vigilanza in materia di protezione dai rischi delle radiazioni ionizzanti derivanti dall'impiego pacifico dell'energia nucleare in applicazione del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n.230;
- vigilanza congiunta con gli organi ispettivi dell'azienda Ferrovie dello Stato, in applicazione dell'art.35 della legge 19 gennaio 1974 concernente la prevenzione degli infortuni sul lavoro negli impianti ferroviari;
- attività di polizia giudiziaria in materia di sicurezza ai sensi dell'art.27 del D.P.R.616/77 e dell'art.21 della legge 833/78;
- espletamento di accertamenti tecnici (inchieste infortuni, vigilanza ascensori e montacarichi, sicurezza sul lavoro);
- vigilanza sui corsi di formazione professionale dei lavoratori finanziati dalla UE;
- vigilanza sul funzionamento delle attività previdenziali, assistenziali ed igienico-sanitarie in favore dei prestatori d'opera;
- rilevazioni statistiche su fenomeni interessanti il mercato del lavoro su ogni richiesta del Ministero;

- attività di coordinamento dell'attività ispettiva degli istituti previdenziali al fine di evitare duplicazioni d'intervento ovvero difformità di trattamento ed ingiustificati intralci al normale svolgimento dell'attività produttiva;
- vigilanza sul lavoro nero (in particolar modo nel settore dell'agricoltura ove si riscontra con maggiore frequenza tale fenomeno) e sulle omissioni contributive congiuntamente con gli Istituti Previdenziali e con il Corpo della Guardia di Finanza (vigilanza integrata);
- vigilanza in tema di sicurezza. Si tratta di un'attività di verifica delle condizioni di sicurezza e d'igiene degli ambienti di lavoro nei settori comportanti rischi particolarmente elevati (edilizia, cassoni aria compressa, genio civile, lavoro sotterraneo);
- controllo in materia di direttive di mercato : macchine, dispositivi di protezione individuale, impianti elettrici a bassa tensione, sicurezza generale dei prodotti;
- vigilanza volta a verificare l'effettivo recepimento degli accordi provinciali di riallineamento;
- vigilanza sulle imprese che si occupano della fornitura di lavoro temporaneo(lavoro interinale)
- controllo sul corretto esercizio dell'attività di mediazione da parte dei soggetti autorizzati all'attività di mediazione fra domanda e offerta di lavoro ai sensi dell'art.10 del DLgs n.469 del 23/12/1997 - DM 8 maggio 1998.



E' opportuno ricordare che in relazione a peculiari esigenze di carattere sociale ovvero in settori cui l'ordinamento riserva una tutela particolare in quanto ritenuti più " a rischio " , vengono organizzate "vigilanze speciali".

L'attività di vigilanza può essere intrapresa :

- ad iniziativa delle Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro
- su richiesta del cittadino: in tale caso l'Ufficio provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti e ad adottare i provvedimenti del caso
- su richiesta di associazioni sindacali nonché di enti pubblici e privati, associazioni di cittadini etc..
- su richiesta della Magistratura

I DIRITTI DEL CITTADINO

LE DIREZIONI DEL LAVORO:

UFFICI AL **SERVIZIO** DEL CITTADINO

Diritti del cittadino

Il cittadino ha diritto:

1. ad una attività di consulenza per l'applicazione di tutti gli istituti di legislazione del lavoro (si ricorda che per l'attività di consulenza è stato creato l'Ufficio **Relazioni con il Pubblico**);
2. ad un'attività di consulenza ogni qualvolta ritenga di essere stato lesa nei propri diritti all'interno del rapporto di lavoro di cui sia titolare e ciò anche in materia di **pari opportunità uomo-donna** ;
3. ad ottenere, in presenza delle condizioni prescritte dalla legge, una serie di atti:

a) **atti autorizzativi** in materia di:

- Tutela delle lavoratrici madri
- Apprendistato
- Tutela dei lavoratori minori
- Contratti a termine (nel settore del trasporto aereo ed i servizi aeroportuali)
- Libri obbligatori e accentramento degli adempimenti contributivi
- Disciplina degli appalti
- Riposo settimanale e domenicale

b) **atti abilitativi** in materia di :

- Conduttore di generatori di vapore : certificati di abilitazione ed equipollenti
- Consulente del Lavoro : abilitazione

c) atti certificativi :

- vidimazione registri per i “ Lavori a domicilio “
- per ottenere crediti agevolati e attestazioni comunitarie per la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli
- vidimazione della documentazione relativa alla sorveglianza fisica e medica dei lavoratori esposti alle “radiazioni ionizzanti “

d) atti ricognitivi :

- verifiche sui contratti di formazione-lavoro
- verifiche sui contratti part-time
- verifiche sui contratti di solidarietà
- verifiche sugli Enti di Patronato
- regolamento Enti cooperativi L.142/2001

4. ad ottenere provvedimenti in materia di “ Statuto dei Lavoratori “ (dignità e libertà dei lavoratori);
5. ad ottenere le decisioni su “Ricorsi” (INAIL, assegni familiari, libretto di lavoro etc...);
6. ad instaurare la procedura per il conferimento delle “Stelle al merito del lavoro”.

LA TUTELA DEI PROPRI DIRITTI

TUTELA DEI PROPRI DIRITTI

Scopo preciso di questa breve pubblicazione è, come si è avuto modo di sottolineare, quello di offrire al cittadino-utente uno strumento di conoscenza e di informazione che gli permetta non solo di esercitare ma anche, se necessario, di tutelare i propri diritti.

A tal proposito si fa presente che ogni qualvolta l'attività della Pubblica Amministrazione (leggasi - Direzioni del Lavoro -) si concretizzi nella emissione di un atto amministrativo, al soggetto destinatario dello stesso viene riconosciuto dalla legge n. 241 del 7 agosto 1990, un **preciso diritto alla trasparenza dell'azione amministrativa.**

Tale diritto, che permette agli interessati l'esercizio di un reale controllo sull'operato dei pubblici poteri, si articola in:

DIRITTO DI CONOSCERE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Deve sempre essere individuato un interlocutore che sia ufficialmente titolare del procedimento in atto e che ne sia responsabile.

DIRITTO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO

Gli Uffici allorchè inizino un procedimento hanno il dovere di comunicare al destinatario dell'atto:

- l'Amministrazione procedente

- il contenuto del procedimento
- l'Ufficio e la persona responsabile
- l'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

E' possibile conoscere lo stato di una pratica rivolgendosi all'Ufficio che ne è titolare.

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI

Ad esclusione di particolari ipotesi previste dalla legge o dai Regolamenti, chiunque abbia un interesse considerato giuridicamente rilevante ha facoltà di accedere ai documenti amministrativi.

DIRITTO ALLA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Gli Uffici hanno il dovere di non aggravare le procedure connesse ad una pratica; a tal fine sono tenuti ad accertare e riconoscere la validità dell'autocertificazione per la maggior parte dei certificati. Con l'autocertificazione si responsabilizzano i cittadini, le cui dichiarazioni vengono così equiparate, sotto il profilo probatorio, alle certificazioni documentali rilasciate dagli Uffici.

DIRITTO ALLA CONCLUSIONE E A CONOSCERE L'ESITO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ogni Ufficio che abbia iniziato un procedimento ha l'obbligo di concluderlo entro i termini prestabiliti; è inoltre tenuto a motivare l'atto finale nonché ad indicare, qualora sia negativo per l'interessato, l'Autorità cui possa presentare ricorso.

Si forniscono qui di seguito i recapiti delle Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro presenti sul territorio nazionale:

**Notizie utili per l'utenza
redatte a cura della
Divisione VII - Coordinamento Ispezione Lavoro
della Direzione Generale degli AA.GG. Risorse Umane e Attività
Ispettiva**